



L'INDAGINE FADOI SU 269 DIPARTIMENTI OSPEDALIERI

Crisi nella medicina interna: in Abruzzo reparti in sovraffollamento al 75%

Il tempo di permanenza prolungato nei pronto soccorso tocca il 100%

Barisciano (AQ): tre anni di indagini, i risultati degli scavi al vicus di Furfo

Vanni Biordi

Nella sala consiliare del Comune di Barisciano, ricercatori, istituzioni e cittadini si ritrovano per ascoltare i risultati di tre anni di indagini su uno dei siti archeologici più promettenti dell'Italia centrale: il vicus di Furfo, un antico insediamento romano che sorge a pochi chilometri dal capoluogo d'Abruzzo. Il Furfo Project, avviato nel 2023 dall'Università degli Studi dell'Aquila in convenzione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, la British School at Rome e il Comune di Barisciano, ha presentato i risultati della campagna 2025: un bilancio che, secondo i ricercatori, ridisegna in parte la mappa storica del territorio vestino. Un vicus — termine latino che indica un villaggio o un quartiere urbano — era nell'antica Roma un'unità insediativa minore ma essenziale alla struttura del territorio. Il sito di Furfo è noto agli studiosi principalmente per un'iscrizione del 58 a.C. che documenta la presenza di un santuario dedicato a Giove Libero, uno dei rari documenti epigrafici di quella fase storica conservati in Abruzzo. Ma è ciò che emerge sotto la superficie a rendere unico questo progetto. Le indagini della campagna 2025 hanno rivelato evidenze stratigrafiche di notevole complessità. Le fasi dell'età del ferro — grossomodo tra il IX e il IV secolo avanti Cristo — emergono con chiarezza negli strati più profondi, testimoniando una frequentazione del sito di lunga durata, precedente alla romanizzazione. Le necropoli individuate offrono informazioni preziose sull'organizzazione sociale delle comunità che abitarono l'area, sui rituali funebri e sulle reti commerciali dell'epoca. Accanto agli scavi tradizionali, il team ha impiegato metodologie non invasive all'avanguardia: la geofisica applicata all'archeologia — che utilizza strumenti come il georadar e la magnetometria per «vedere» sotto terra senza scavare — e il remote sensing, ovvero l'analisi di immagini satellitari e aeree per individuare anomalie nel suolo riconducibili a strutture sepolte. Il risultato è una mappatura del sito più ampia e dettagliata di quanto mai ottenuto in precedenza. All'incontro, il sindaco di Barisciano Fabrizio D'Alessandro, il...

segue a pagina 18

I reparti di Medicina interna sono in sofferenza, in generale, in tutte le regioni italiane, ma emergono situazioni di maggiore criticità soprattutto al Sud, come in Calabria e Sicilia, e la situazione risulta critica anche in Abruzzo. I dati emergono dall'indagine della Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti (Fadoi) condotta su 269 dipartimenti ospedalieri di Medicina

interna. I problemi sono innanzitutto legati all'overbooking dei reparti, ovvero al sovraffollamento che costringe a soluzioni emergenziali per i pazienti, e al cosiddetto boarding, cioè il tempo di permanenza prolungato in pronto soccorso a causa della mancanza di letti in reparto. Una delle situazioni meno pesanti è quella della Toscana...

Marianna Galeota segue a pagina 2

Nasce la Uil Fp Abruzzo, ieri il primo congresso regionale a L'Aquila



Anche i vertici nazionali alla presentazione della nuova struttura (Biordi a pag.6)

«Fede e determinazione», le colonne del Masci tris al discorso di proclamazione

PESCARA - «Non avrei mai immaginato di trovarmi per la terza volta in una sala piena proclamato sindaco della mia città. E la cosa più bella che possa accadere, questa volta veramente inaspettata». Con queste parole il neo-eletto sindaco di Forza Italia, Carlo Masci, ha cominciato il discorso di proclamazione a sindaco di Pescara. Una sala consiliare gremita ha accolto le parole del primo cittadino che per la terza volta — la prima nel 2019, poi nel 2024 e infine oggi — torna sulla poltrona numero uno dell'assise civica. «La prima volta possono essere le

combinazioni a farti vincere — ha dichiarato Masci durante il discorso —, la seconda volta vinci perché i cittadini hanno fiducia in te, ma la terza volta vinci perché si manifesta un vero atto d'amore». «I cittadini hanno scelto un sindaco, credo, anche per la sua onestà — sostiene Masci —, per la sua correttezza, per la sua serietà, e non hanno accettato le accuse infamanti che mi sono state rivolte. Al discorso che ho fatto bisognava dare un taglio umano, perché voglio far capire a tutti che dietro le persone ci...

Fabio Barone segue a pagina 4

ROSETO

Borsacchio: il Ministero dell'Ambiente bocchia il taglio della riserva

Martina Colabianchi

Nuova tegola giudiziaria e istituzionale sulla Regione Abruzzo riguardo al discusso drastico taglio della Riserva del Borsacchio, nel Comune di Roseto degli Abruzzi, in provincia di Teramo. In una conferenza stampa a Pescara, l'Associazione Guide del Borsacchio e il Wwf Abruzzo hanno reso noto il parere dell'Ufficio legislativo del ministero dell'Ambiente (Mase) sulla legge regionale n. 35/2025, che riduce l'area protetta da 1.148 a soli 24 ettari. Secondo il ministero, la norma violerebbe gli articoli 117 e 118 della Costituzione e la legge quadro sulle aree protette (394/1991). Il parere evidenzia l'illegittimità del "perimetro provvisorio" e la mancanza di un processo partecipativo con gli enti locali, richiamando i precedenti della Corte Costituzionale. Il Mase ricorda inoltre che la Regione aveva formalmente promesso di non modificare i confini originari fino alla conclusione dell'iter, impegno poi disatteso. La prima drastica riduzione della riserva fu decisa durante la notte tra il 28 e il 29 dicembre 2023, tramite...

segue a pagina 5

TERAMO

"Cittadella della Cultura", anche per il Consiglio di Stato si può procedere

Serena Suriani

L'Università degli Studi di Teramo vince anche in Consiglio di Stato e si chiude così, definitivamente, la fase cautelare relativa all'affidamento dei lavori di realizzazione della "Cittadella della Cultura" negli spazi dell'ex Manicomio Sant'Antonio Abate. Dopo il pronunciamento favorevole del Tar nei confronti dell'Università degli Studi di Teramo, anche il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello presentato contro l'aggiudicazione e ha così confermato la piena legittimità della procedura seguita dall'Ateneo. Il rettore dell'Università degli Studi di Teramo Christian Corsi annuncia la firma del contratto con l'impresa aggiudicataria che darà il via libera all'apertura del cantiere e all'avvio dei lavori...

segue a pagina 12